SOCIETA DI STUDI FIUMANI
Archivio Museo storico di Fiume

Relazione Bilancio consuntivo 2025

a cura

dott. rag. Marino Micich (Segretario Generale) e del rag. Maurizio Budicin (Collegio dei Sindaci)

Premessa: *Si tratta di un bilancio analitico di cassa con accantonamenti di fondi in previsione di uscite certe future. Non si tratta di bilancio patrimoniale*. L'Associazione "Società di Studi Fiumani" essendo una associazione senza scopo di lucro, associazione di promozione sociale APS e non una ONLUS, in base alle indicazioni del nostro commercialista, l'associazione Società di Studi Fiumani allo stato attuale non è tenuta ad altro tipo di bilancio. Per lo svolgimento delle pratiche dei contributi ricevuti è responsabile il Segretario Generale con funzioni anche di Tesoriere, **dr. Marino Micich** che segue e coordina i progetti tutto l'anno, predisponendone la rendicontazione contabile e seguendone le varie fasi di realizzazione.

Il Bilancio consuntivo della Società di Studi Fiumani-Archivio Museo storico di Fiume per l'anno **2025,** si è concluso con un importo totale di **entrate/attività** pari a Euro **543.292,90** e un importo totale di **uscite/passività** pari a Euro **237.705,95.** Il **saldo finale entrate/attività al 1.1. 2025** rilevato è positivo ed ammonta a Euro **305.586,95,** ma tale somma, non è da considerarsi un utile di bilancio, ma una somma finanziaria già impegnata per le spese da sostenere a partire dall'anno sociale successivo, cioè il 2025. Riguardo al saldo iniziale di Euro **305.586,95:** una prima parte di Euro **209.721,62** è stata destinata a concorrere alle spese iniziali fisse da sostenere nell'anno contabile 2025, mentre una seconda parte di Euro **95.000,00** rappresenta un fondo di accantonamento per spese future certe già accumulatesi e destinate ad essere spese nei tempi futuri di scadenza previsti (ad esempio spese future di liquidazione TFR e previdenziali, lavori condominiali e spese impreviste). Tale fondo di Euro **95.000,00** di reimpiego fondi è stato costituito nel tempo soprattutto grazie alla **donazione privata della vedova Schiavelli** di Euro **65.000,00** (avvenuta in due tranches nel 2018 e 2020) e da quote sociali accantonate negli anni, pertanto è un fondo necessario per coprire altre voci di spesa tra cui i costi relativi a collaborazioni e prestazioni lavorative a vario titolo e che prevedono, come già detto prima, spese previdenziali e un fondo per il trattamento di fine rapporto (Tfr) dell'eventuale personale incaricato, nonché le spese straordinarie per la manutenzione/ristrutturazione ricorrenti dello stabile dove ha sede l'Archivio Museo storico di Fiume. Tale procedimento contabile consente di avere chiara la situazione debitoria futura, valutare la disponibilità finanziaria di uso corrente ed evitare un eventuale scoperto di bilancio e dunque incorrere in una condizione che potrebbe compromettere il futuro funzionamento delle attività della Società di Studi Fiumani e del suo Archivio-Museo Storico di Fiume. Del resto i fondi della l. 92/2004 vengono di solito accreditati nel mese di marzo o aprile, quando l'anno contabile e le spese intraprese sono già in corso da tre mesi. Inoltre, ci sono anticipi da corrispondere con altre leggi di finanziamento, come la l. 72/2001 oppure i contributi regionali. La disponibilità di liquidità all'inizio dell'anno è perciò necessaria. Nel prossimo biennio bisognerà fare affidamento sui fondi stanziati della l. 92/2004, senza i quali le attività e la tutela dell'Archivio Museo storico di Fiume potrebbero essere gravemente compromesse.

Le **entrate** per la realizzazione di progetti culturali provenienti dagli enti pubblici sono state da parte del Ministero della Cultura pari a Euro **216.081,00,** mentre da parte della Regione Lazio Euro 15.000,00, quest'anno dalla legge 72/2001, non sono giunti i fondi per progetti già realizzati e per la "Rivista "Fiume". Come riportato nella relazione dell'anno scorso per quanto concerne i progetti finanziati dalla l. 72/01, occorre fare sempre debita attenzione per via del nuovo funzionamento amministrativo di tale legge, che non sempre risulta regolare nella tempistica attuativa. A volte passa molto tempo prima di avere il saldo dei progetti attuati e per questo che occorre vigilare per evitare sovraesposizioni finanziarie.
Nel 2025 si è potuto programmare la continuazione delle varie collaborazioni continuative e a progetto nel settore archivistico e bibliotecario, nonché l'apertura per 24 ore settimanali dei locali museali e archivistici. Sono state regolarmente saldate le spese tipografiche più cospicue relative alla rivista "Fiume" e ai collaboratori in archivio. Si sono affrontate nel corso del 2025 alcune spese minime per la Casa del Ricordo istituita dal Comune di Roma e resa operativa in collaborazione dell'ANVGD di Roma sin dal 5 febbraio 2015. Le quote sociali assieme ai contributi di privati ammontano in media a soli Euro 3.591,80 annui e pare evidente che con tale somma si possono coprire solo in parte le spese condominiali, le utenze elettriche e telefoniche e di manutenzione ordinaria dell'Archivio Museo di Fiume; per questo motivo quando possibile, come già ricordato, i proventi derivanti da donazioni vengono accantonati per fondi spesa TFR, manutenzione stabile del museo e spese condominiali impreviste. Pertanto, le restanti voci di spesa riportate vengono coperte dai contributi derivanti dagli enti pubblici per l'attuazione di vari progetti continuativi, ordinari e speciali.
Le **Uscite nel 2025** sono state varie e diversificate e in linea con gli anni passati, ma sempre indirizzate a garantire sia il buon funzionamento del centro studi fiumani con annessi la biblioteca e l'archivio e sia a garantire l'apertura settimanale dell'Archivio-Museo storico di Fiume. Le entrate vengono regolarmente investite per il funzionamento della sede (telefoniche, elettriche, postali, manutenzione e ristrutturazione, pulizia, apertura locali al pubblico e alle scuole, ecc.) e nelle iniziative culturali con le scuole e università, promozione di diversi eventi culturali, implementazione continua e riordino del materiale archivistico, costante cura del settore librario/biblioteca e di progetti editoriali. **Tutte le spese riportate sono annualmente coperte al 95% con i contributi provenienti dagli enti pubblici.** Ogni iniziativa o progetto per le scuole sono prestati dalla Società di studi fiumani a titolo completamente gratuito prevedendo solo spese di trasporto o pernottamento se sono iniziative fuori Roma.

Resoconto di alcune spese più rilevanti:

Le **spese postali** di Euro **3.185,28** comprendono oltre alle spese postali ordinarie anche l'invio postale dei due numeri semestrali della rivista "FIUME" (520 copie a semestre).

- Le **spese condominali/elettriche/telefoniche** sono state di **Euro 9.502,19, maggiori rispetto all'anno scorso per le spese riparazione caldaia e l'aumento del costo delle utenze elettriche**.
- Le spese **di manutenzione/attrezzature/cancelleria** ecc. di **Euro 3.243,50** sono relative al decoro della sede, alle riparazioni e all' acquisto di materiali da cancelleria.
- Le **spese tipografiche** di Euro **13.850,00** sono relative alla stampa di un numero semestrali della rivista di studi adriatici "Fiume", (l'altro numero semestrale è slittato nel mese di gennaio 2026), inoltre si è realizzata una mostra in pannelli con relativi opuscoli a colori con fondi regionali e, infine, la stampa di calendari e materiali di cancelleria buste e locandine informatiche di eventi culturali.
- Le **spese per assicurazioni, sito internet, tasse, abbonamenti RAI TV, imposte varie** rilevate da paghe dei collaboratori /contributi trattenuti per gli enti locali) Euro **7.051,02.**

- Le spese di **trasporti** Euro **4.067,75** e di **rappresentanza** di Euro **2.905,00** sono relative alla presenza dei dirigenti ai raduni nazionali o a manifestazioni fuori Roma, da tre anni a questa parte il volume di iniziative culturali e di richieste di presenza è molto aumentato.
- **Iniziative culturali/editoriali/convegni e attività scuole/audio interviste** pari a Euro **52.772,29,** hanno previsto spese di trasporto per conferenze a Fiume-Rijeka per convegni di studio con relative spese editoriali intraprese per la stampa degli atti in versione bilingue italiano-croato; conferenze alle scuole a Roma, nel Lazio e in altre località d'Italia; spese per partecipazioni a viaggi di studio per gli studenti svolti in collaborazioni con enti pubblici o istituti culturali; spese per finanziare iniziative culturali, mostre ed progetti editoriali promossi in collaborazione con l'Ass.ne per la cultura fiumana istriana e dalmata nel Lazio. Vi sono spese per l'organizzazione di convegni e una serie di conferenze alle scuole di Roma, nel Lazio e in alcune regioni italiane Emilia-Romagna, Toscana, Abruzzo, Umbria. E' continuato il progetto di video interviste a esuli giuliano-dalmati per l'Archivio audiovisivo della memoria. Sono stati realizzati progetti editoriali di successo con Aracne editore e acquisite copie dei libri per diffonderli ("Perché il Giorno del Ricordo" di Stelli-Micich e il libro di Micich "Tito,Togliatti e la Venezia Giulia 1943-1954" edito da Mursia.
- **Progetto apertura museale, attività con le scuole, gestione e funzionamento centro studi, spese collaboratori archivistici ed editoriali** sono state pari a Euro **92.289,27,** usufruendo dei fondi previsti dalla legge n. 92/2004 tramite il Ministero Beni e Attività Culturali e in parte dal Ministeri Affari Esteri con la L. 72/2001. I costi riportati sono relativi a Marino Micich e una parte di quelli pertinenti a Emiliano Loria. Marino Micich nella sua funzione di Direttore dell'Archivio Museo di Fiume, si occupa di provvedere all'apertura settimanale dell'Archivio Museo di Fiume, accogliere i visitatori, gestire e coordinare le attività del centro studi con annesso archivio e biblioteca, promuovere iniziative culturali per la cittadinanza e per le scuole, infine occuparsi della gestione amministrativa, nonché tenere i rapporti con le pubbliche amministrazioni e seguire la corrispondenza informatica e collaborare con la redazione della Rivista "FIUME". Emiliano Loria opera seguendo la catalogazione dell'archivio e di redattore capo della rivista di studi adriatici "Fiume" ed altre eventuali pubblicazioni, Loria garantisce con Marino Micich consulenze ai ricercatori e ai visitatori. La somma spesa per tali collaborazioni viene riportata a lordo delle spese, quindi comprensive dei contributi previdenziali e altre tasse previste per legge IRPEF, INPS, ecc. Gli altri costi riportati riguardano le collaborazioni archivistiche e redazionali. Il lavoro archivistico ordinario e straordinario, prevede l'inventariazione in rete di fondi in lavorazione (Fondo Esodo, Fondo personalità fiumane), all'implementazione e riordino costante dell'Archivio Generale, al riversamento in rete dei dati archivistici acquisiti dai collaboratori e inoltre all'inventariazione informatica in SBN di parte della biblioteca e di digitalizzazione di parte della documentazione fotografica. L'incremento del lavoro archivistico in questi ultimi anni è stato possibile grazie ai progetti archivistici finanziati in parte dalla Regione Lazio e in parte con la legge 92/2004.
- **Spese di digitalizzazione e di classificazione bibliotecaria** si sono svolte su documenti, riviste e altro materiale d'archivio e librario raro.
- **Fondo Ricerche storiche e redazionali di Euro 5.350,60,** copre le spese per le eventuali ricerche e acquisizione di materiale documentale, per lavoro di redazione, traduzione, rimborsi spese, e realizzazione della rivista "FIUME".
- Le **spese del commercialista e di tesoreria** ammontano a **Euro 1.456,80** e risultano meno onerose rispetto all'anno passato, anche quest'anno ci sono stati dei pagamenti di arretrati al vecchio commercialista. Sin dal mese di marzo del 2024 si è cambiato commercialista e ci si avvale dello studio Marzia Pomili, che costa assai meno del precedente studio Pedrocco.

Il fondo attività di bilancio è impegnato sin dall'inizio nelle spese correnti del nuovo anno contabile 2025 Il **saldo attivo** è quindi di Euro **305.586,95**, ed è pari a quanto risulta dalla somma dei totali presenti nel c/c bancario, c/c postale e cassa al 1° gennaio 2026. Di questo fondo, si ricorda che Euro 95.000 sono i fondi accantonati per TFR, spese straordinarie dello stabile e per un minimo di riserva per anticipare le spese di progetti culturali a contributo parziale.

Non risultano debiti accumulati con nessun privato o fornitore alla data della compilazione di questa relazione stilata in data **24 aprile 2026**. **Attenzione** Il saldo attivo di inizio anno, come già spiegato in precedenza, va sempre mantenuto per il fatto che gli enti pubblici saldano i costi sostenuti per i progetti approvati solo dopo che la Società di Studi Fiumani ha anticipato le somme previste. Pertanto per non indebitarsi in banca occorre avere sempre delle risorse finanziarie a disposizione. Si ricorda che sin dal 1991 il nostro sodalizio ha sempre operato in base alle somme certe a propria disposizione, nei limiti poi degli imprevisti che possono man mano capitare attraverso i tagli del governo e degli enti locali. Le riduzioni finanziarie non sempre prevedibili considerando l'applicazione variabile ogni anno delle leggi di stabilità finanziaria da parte del Governo. Naturalmente in base agli imprevisti derivanti dalla mancata erogazione dei contributi il Direttivo della Società di Studi Fiumani procederà a prendere i provvedimenti del caso.

Bilancio preventivo 2026

Per quanto riguarda il bilancio preventivo **2025 (**si allega il piano nel dettaglio alla presente relazione**)** esso prevede una situazione finanziaria sempre positiva e un saldo attivo. Ci sarà un finanziamento da parte della l. 92/2004 di circa Euro 215.000,00. E' molto importante la regolarità degli acconti e dei saldi per i progetti culturali approvati. Il rifinanziamento della legge 92/2004 "Il Giorno del Ricordo" è stato veramente indispensabile per garantire una regolare continuità delle attività della Società di Studi Fiumani e anche per garantire gli oneri derivanti da una corretta e funzionale gestione dell'Archivio-Museo storico di Fiume. Senza tali disponibilità pubbliche ogni tipo di attività dovrebbe essere drasticamente ridotta e ridimensionata. Ogni anno si promuovono le attività in base ai fondi certi e disponibili. Nel caso di imprevisti si adotteranno le dovute misure di circostanza da parte del Consiglio Direttivo della Società di Studi Fiumani come previsto dallo Statuto.

Roma, 24 aprile 2026

Dr. Rag. Marino Micich (Segretario Generale)

Rag. Maurizio Budicin (Collegio dei Sindaci/Revisori)

Il Presidente
Prof. Giovanni Stelli

SOCIETA' DI STUDI FIUMANI · ROMA